In Campidoglio

Hanno dimenticato il piano per il traffico?

Nessun passo avanti per l'attuazione degli itinerari preferenziali per i trasporti pubblici — Cini conta più di Pala — Un ordine del giorno del Consiglio comunale che resterà lettera morta?

«Le aziende di trasporto pubblico non saranno più soltanto tollerate, **ma saranno, per quanto ci riguarda, messe nelle condizioni di assolvere in pieno il loro importante ruolo nel quadro generale del traffico cittadino».** Questa frase, che sottintende un impegno preciso ad attuare un'altrettanto precisa politica, fu pronunciata dall'assessore al traffico, il socialista Pala, ai primordi del centro sinistra capitolino quando sindaco era ancora il prof. Della Porta. Poco meno di un mese fa il sindaco Petrucci, ha reso in Campidoglio le dichiarazioni programmatiche a nome della Giunta di centro-sinistra eletta un anno fa e, tra i tanti impegni, ha riaffermato anche quello contenuto in queste precise parole: «Il primo e più importante indirizzo della nostra politica nei confronti del traffico è: riqualificazione del mezzo pubblico creando per esso condizioni migliori di impiego, coordinando lo intero sistema dei trasporti pubblici, e, guardando a più lunga scadenza, perchè Roma abbia in funzione, quanto prima possibile, le linee metropolitane previste dal piano regolatore».

Fra i due impegni corrono almeno quattro anni, che, occorre dirlo, non sono stati quattro anni di vuoto. Qualcosa il centro-sinistra è riuscito a fare; ha imposto — peraltro illegittimamente — l'aumento delle tariffe dell'ATAC e della STEFER, contribuendo così, e non poco, a rendere ancora più difficile la vita delle aziende municipalizzate di trasporto pubblico già allora sulla china di una crisi paurosa. Le frasi e gli impegni assunti pubblicamente in pieno Consiglio comunale non hanno avuto alcun seguito concreto; hanno fatto cioè la fine delle molte riforme promesse e mai attuate dal centro-sinistra, sia a livello capitolino che a livello governativo.

Si dirà che ribadiamo un chiodo estremamente vecchio, ed è vero: ma se le cose non cambiano non è davvero colpa nostra. Comunque per non restare sul piano delle contestazioni di principio, scendiamo nel concreto. L'ultimo dibattito sul traffico svoltosi in Campidoglio circa due mesi fa ebbe una conclusione tutto sommato positiva. A stragrande maggioranza, infatti, il Consiglio votò un preciso ordine del giorno, presentato peraltro dallo stesso centro-sinistra ma che ottenne il voto favorevole del PCI sui punti sostanziali. Tale ordine del giorno, in pratica, impegnava la Giunta a rendere operanti i provvedimenti concreti preannunciati dalla relazione introduttiva dell'assessore Pala con particolare riguardo agli itinerari preferenziali per i mezzi di trasporto pubblico e al conseguente potenziamento e riordino delle aziende municipalizzate. L'ordine del giorno, inoltre, fissava due punti precisi su cui la Giunta era impegnata:

1) presentare entro il 30 giugno il piano generale delle rete degli itinerari preferenziali;

2) riferire periodicamente alle commissioni traffico e urbanistica sull'andamento dei provvedimenti che si aveva in animo di adottare per affrontare le questioni del traffico e del potenziamento delle aziende.

A questo punto una domanda è d'obbligo. Al 30 giugno manca poco più di un mese: a che punto è il piano per gli itinerari preferenziali? A noi risulta che, per ora, si è parlato solo di due di questi percorsi, e non di un piano veramente organico capace di realizzare in concreto il principio della «*riqualificazione del mezzo pubblico*» affermato dal sindaco nelle sue dichiarazioni programmatiche.

Seconda domanda: quante volte, mai, sono state riunite le commissioni consiliari per il traffico e l'urbanistica per riferire sui provvedimenti da adottare?

Ancora un particolare, non secondario. L'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale il 14 marzo scorso non ottenne il voto di tutti i consiglieri del centro-sinistra. Il dc Cini di Portocannone si astenne dichiarando di non ritenere accettabile la impostazione data dall'assessore socialista Pala al problema, impostazione peraltro criticata da un dc, Amati, che votò a favore — e lo dichiarò — solo per disciplina di gruppo. A conti fatti sembra dunque che in Campidoglio contino molto di più, anche se in netta minoranza, i consiglieri della destra dc che non i socialisti i quali, nei fatti, subiscono, attraverso la tattica del rinvio, le imposizioni dorotee.

g. be.

«Giallo» in un bosco a Rocca Priora

Misterioso episodio al trentacinquesimo chilometro della Tuscolana, in un bosco in località Tallenti: un passante verso le 18,30 ha notato una ragazza, seduta su un masso, che piangeva disperatamente. L'uomo si è quindi avvicinato, ma la giovane, appena l'ha visto, gli ha urlato «Corri, corri avverti i carabinieri...». In quel momento dal bosco è uscito correndo un uomo, che imbracciava un fucile e il passante, che aveva udito pochi attimi prima uno sparo provenire dalla boscaglia si è quindi allontanato, precipitando si ad avvertire i carabinieri di Rocca Priora. I militari si sono subito recati sul bosco ma non hanno trovato traccia nè della ragazza, nè dell'uomo armato. A tarda sera hanno quindi iniziato a setacciare il bosco, pensando ad una azione criminosa. Tuttavia dopo circa un'ora hanno dovuto sospendere le ricerche che riprenderanno stamattina, con grande spiegamento di uomini.

Altri contadini della zona hanno confermato ai carabinieri di aver udito uno sparo provenire dal bosco. Un altro contadino poi, di cui i carabinieri non hanno fornito il nome, ha detto di aver sentito litigare la donna e l'uomo, poco prima, e di aver sentito la giovane che diceva «Sei pazzo, adesso vai dai carabinieri...». Insomma un «giallo» in piena regola. I carabinieri hanno anche organizzato dei blocchi stradali nel tentativo di rintracciare la strana coppia, ma fino a notte, i due non erano stati rintracciati.

Bimba travolta da una moto «pirata»

Una bambina di dieci anni è stata travolta ieri mattina sotto la sua abitazione da una moto il cui conducente si è dato alla fuga senza soccorrerla. Esmeralda Disciuolo stava attraversando via Martellotti, quando è stata investita da motociclista. Nell'urto anche il conducente della moto è finito per terra, ma si è lestamente rialzato ed è riuscito a dileguarsi. La piccola è stata trasportata al San Giovanni e ricoverata in osservazione.

Otto feriti per un sorpasso

Otto feriti per un sorpasso avventato. E' avvenuto ieri mattina al chilometro 19 della Nettunense: una giulietta condotta da Antonio Rotondo, 50 anni, con a bordo la moglie Iderna Mercanti, 50 anni, e i figli Pietro e Ivano entrambi di 16 anni, ha tentato di sorpassare in curva un autotreno, scontrandosi violentemente con una 1100 che proveniva in senso contrario e sulla quale viaggiavano Evandro Servadio di 29 anni, Lidia Roniz di 37 anni, Celia Cacciotta di 48 anni e Elena Rega di 23 anni.

Ragazza quindicenne fugge da casa

Una ragazza di 15 anni da domenica non dà più notizie di sè ai familiari. E' fuggita senza lasciare alcuna indicazione. Si chiama Giuseppina Cicolò ed abita al Mandrione. Lo stesso giorno è fuggito di casa anche un cugino della ragazza, Francesco Marturano di 28 anni sposato e padre di quattro figli. Sembra che ci sia un nesso tra le due fughe. Infatti qualcuno dice di aver visto i due insieme, domenica, su un'auto.

Bimba di 4 anni precipita dal terrazzo

Una bambina di quattro anni è ricoverata in gravi condizioni al San Giovanni: è caduta dal terrazzino della sua abitazione in via Fontana Candida 11. Cinzia Gabrieli, questo il nome della piccola, eludendo la sorveglianza dei genitori, ieri mattina ha scavalcato la ringhiera del balcone precipitando da 3 metri nella strada.

Attentato all'alba di ieri

Bottiglie incendiarie contro la sezione Salario del PCI

Un criminale attentato, del quale ancora una volta sono evidenti gli ispiratori e gli autori, è stato compiuto ieri mattina alle 5 contro la sezione del PCI di Salario, in via Sebino 3, quasi all'angolo con piazza Verbano. Le due porte di accesso ai locali della sezione sono state cosparse di benzina, cui è stato poi appiccato il fuoco. Le fiamme avrebbero potuto provocare conseguenze gravissime, se una signora, dalla finestra del suo appartamento, non le avesse prontamente scorte avvisando subito i vigili del fuoco e la questura.

Nei locali della sezione si trovava il guardiano, compagno Antonio Arriu, che è stato poi soccorso dai vigili del fuoco nei locali invasi dal fumo. Sono rimasti danneggiati sia le porte che un tavolino collocato dietro l'uscio. Soltanto per il pronto intervento dei vigili del fuoco le fiamme non hanno avuto il tempo di propagarsi oltre. La polizia ha trovato accanto alle porte due bottiglie, una conteneva ancora della benzina.

Sul posto si sono recati immediatamente i dirigenti della sezione e della Federazione. Da notare che già un'altra volta, contro la sezione del Salario, è stato compiuto un attentato fascista con il lancio di una bomba carta. Nel quartiere, notoriamente, operano degli squallidi rottami del fascismo ed è qui che, se veramente vuole cercare gli autori dell'attentato, la polizia deve indirizzare le indagini. Indicativo è il fatto che il vile attentato sia avvenuto alcune ore dopo la possente manifestazione di protesta per la pace nel Vietnam a piazza Navona e all'ambasciata americana.

«Isolati dal possente movimento unitario per la pace e la democrazia che si è sviluppato in queste settimane a Roma — è detto in un volantino diffuso dalla Sezione — i cialtroni fascisti sfogano la loro rabbia impotente ricorrendo alla provocazione. Ancora una volta nella nostra città la violenza fascista tenta la sortita, non trovando negli organi di polizia un'adeguata opera di sorveglianza e prevenzione. In queste ore importanti per la pace nel mondo e per la libertà dei popoli, i comunisti, respingendo la provocazione dei fascisti e di quanti li sostengono, indicano ai giovani e a tutti i cittadini democratici la necessità di un'azione unitaria ancora più forte per il contributo positivo dell'Italia alla causa della pace e della democrazia nel nostro paese e nel mondo».

Per il restauro dei locali è stata aperta una sottoscrizione alla quale hanno immediatamente risposto numerosi cittadini.

I rappresentanti delle sezioni antifasciste del quartiere hanno espresso ai compagni della sezione del Salario la loro solidarietà e la condanna contro il vile attentato di chiara marca fascista.

Via dai capelli quel «pepe e sale» che Vi invecchia

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona.

Usate anche Voi la famosa brillantina vegetale Rinova (liquida, solida o in crema fluida), composta su formula americana.

In pochi giorni, progressivamente e quindi senza creare «squilibri» imbarazzanti, il grigio sparisce e i capelli ritornano del colore di gioventù, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero.

Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinte.

Si usa come una brillantina, non unge e mantiene la pettinatura.

Agli uomini consigliamo la nuovissima Rinova for Men, studiata esclusivamente per loro.

Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza, in vendita nelle profumerie e farmacie.

Assemblea dei Goliardi autonomi

Stasera, alle ore 18, nei locali della sezione del PSU «Delle Vittorie» (via Monte Zebio, 11), si terrà l'assemblea dei Goliardi Autonomi per eleggere i delegati al Congresso nazionale dell'UGI.

Prosegue la visita del sindaco di Mosca

La delegazione di Mosca, ospite in questi giorni della città ha visitato ieri mattina alcuni complessi di edilizia economica e opere di infrastruttura cittadina.

Il sindaco Promislov e gli altri amministratori moscoviti erano accompagnati dall'assessore al demanio e al patrimonio Carlo Crescenzi.

Confermato il presidente dell'ISES

Il professor ingegner Baldo De Rossi è stato confermato presidente dell'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (ISES) per il quadriennio 1967-'71.

Conferenza su «I giovani e le prospettive di lavoro»

Stasera, alle ore 18, al circolo di cultura «Pantheon» (Salita dei Crescenzi, 30), inizierà il ciclo di conferenze su «I giovani e il lavoro». Il prof. Corrado Antiochia parlerà sul tema: «I giovani e le prospettive di lavoro».

lettere al giornale

VIA DEI TAURINI 19 — l'Unità — ROMA

Per il Vietnam la voce di una scrittrice svedese

Desidererei unirmi con gli intellettuali italiani laici e cattolici nella loro reazione verso la nuova gravissima «scalata» in Vietnam, con tutto quello che comporta di immense sofferenze umane per un popolo eroico che lotta da decenni per la sua indipendenza. Spinti da una paura patologica del «comunismo» e da una speranza irrealista di vincere lo spirito di liberta, gli americani sembrano aver dimenticato il loro proprio passato e la loro propria lotta per svincolarsi da un potere monopolistico. La guerra, ancora meno una guerra sporca, non porta alla pace, se non una pace di morte dopo una guerra totale nucleare. La nuova scalata è un passo verso il limite oltre al quale nessuno potra piu controllare le forze e le passioni.

EVA ALEXANDERSON
Scrittrice svedese, cattolica
(Trieste)

Gli scontenti dell'ora legale

Nel corso del giornale radio delle ore 13 del 20 maggio l'annuncio dell'adozione anche quest'anno dell'ora legale è stato accompagnato dal seguente commento «Così gli italiani avranno un'ora di sole in piu e risparmieranno circa lire 1'300 sulla bolletta della luce».

Anzitutto, che il governo avesse anche il potere taumaturgico di allungare la durata del giorno, proprio non si sapeva. Siccome invece l'ora legale da ciò che toglie, se a qualcuno tornera comoda la luce fino a sera tardi ad altri sara di danno il buio fino a mattino moltrato.

Inoltre, «l'ora di sole in piu» — dato il clima italiano — significhera nel pieno dell'estate prolungare alla sera la canicola (specie nell'afosa Valle Padana) e ciò a spese del tanto necessario riposo notturno. Resta poi ancora da stabilire che le serate canicolari risultino gradite ai turisti stranieri.

Per quanto poi riguarda il risparmio delle famiglie, esso è così irrisorio (L. 300 al mese) che non credo proprio valga la pena di prenderlo in considerazione.

Tenendo conto dei pareri tanto contrastanti dell'opinione pubblica, perchè non lasciare le cose com'erano prima?

Distinti saluti.

EMILIO PEREGO
(Milano)

Un po' più di cautela nel dire «no» alla pillola

Devo dire con tutta franchezza che la secca risposta ad un lettore del vostro collaboratore medico, secondo il quale il controllo delle nascite dovrebbe «essere affidato a mezzi meccanici, sicuramente innocui, anzichè alla pillola, che sicuramente è dannosa per molte donne» mi ha lasciato molto perplesso. Una simile posizione (che non lascia aperto nessuno spiraglio; che non prospetta neppure l'eventualità di un impiego della pillola anticoncezionale in un più o meno immediato futuro, quando cioè si sarà scoperta la pillola sicuramente non dannosa per alcuna donna), una tale posizione, dicevo, inevitabilmente finisce con l'essere — nella pratica — di allineamento ai deputati democristiani piu retrivi e piu arretrati di quella assunta dalla Chiesa.

Nei Paesi di più alta civiltà l'impiego della pillola anticoncezionale è ormai un dato di fatto, gli studi per perfezionarla sono in fase molto avanzata. Ho letto che in URSS si usa la pillola da prendersi una volta sola, prima del convegno amoroso; che in una università americana è gia stata sperimentata — pare felicemente — la cosiddetta «pillola del giorno dopo».

Insomma, da tutto questo, mi pare che — senza negare la necessità che in Italia l'utilizzazione di questo metodo sia accompagnata da uno scrupoloso controllo medico — non si possa oggi con tanta sicurezza dire «no» alla pillola. Date le condizioni di arretratezza in tanti parti del Paese, esso oggettivamente diventa un «no» al controllo delle nascite.

MARIO ARGENTI
(Firenze)

Dalla Romania

Sono una ragazza romena di 16 anni. Leggo con tanto piacere il vostro giornale. Desidero molto corrispondere con lettori italiani. Vi prego molto di pubblicare il mio indirizzo. Potrei corrispondere in francese, inglese ed italiano.

IGNAT BRINDUSA
Str. Ana Ipatescu, bl. E sc. D, ap. 7
Suceava (Romania)

* * *

Vi prego di scusarmi se mi permetto di disturbarvi con questa lettera. Vorrei avere una corrispondenza con giovani italiani. Conosco l'italiano, il francese e l'inglese. Invio i miei più cordiali saluti.

CAIA DIDINA
Statiunea experimentala agricola
Podul Iloaiei
Iasi (Romania)

assistenza e previdenza

PENSIONE DI VECCHIAIA AGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALE (Un gruppo di commercianti - Roma) — La legge 616/1966 ha esteso la provvidenza di vecchiaia ad un'altra categoria di lavoratori autonomi, gli esercenti piccole attività commerciali. In base alle norme di detta legge, la pensione viene riconosciuta a far tempo dal 1° gennaio 1965 agli esercenti con 65 anni di eta, che risultino iscritti alla cassa mutua di malattia entro il 31 dicembre 1963 e per tutti gli anni successivi, che abbiano versato la somma di lire 14.925 quale contributo per l'anno 1965 e che abbiano inoltrato la relativa domanda all'INPS. Se tutti questi requisiti sono per voi esistenti ed avete adempiuto alle formalità richieste dalla legge, non vi resta che far intervenire il Patronato INCA, ai cui uffici potrete accedere recandovi alla locale sede della Camera del Lavoro.

PENSIONE AGLI ESERCENTI E POSIZIONE DELL'AFFINE (P. Pozzi - Lecco) — La legge 613/1966, che ha istituito la pensione di vecchiaia a favore degli esercenti piccole attività commerciali, non riconosce fra i soggetti a tale assicurazione i cognati. Questo vuol dire che se sussiste la prestazione di lavoro tale affine deve essere iscritto nell'assicurazione generale obbligatoria, quale dipendente.

VERSAMENTI VOLONTARI E PROSSIME SCADENZE (G. La Placa - Palermo) — Alla provvidenza di vecchiaia non tutti i lavoratori guardano come ad una conquista alla quale devesi mirare con il nostro comportamento di ogni giorno. Il controllo delle marche applicate dai padroni, ad esempio, può essere effettuato richiedendo in visione la propria tessera assicurativa e conservando le buste paga per iniziare eventuali azioni nei casi in cui si manifestino irregolarità. Per coloro che abbiano abbandonato o abbandonino il lavoro, si pone l'esigenza di non far disperdere una massa di contributi ed a questa perdita essi possono ovviare continuando volontariamente i versamenti. Anche se tali versamenti possono comportare qualche sacrificio, i benefici che derivano dalla pensione sono largamente compensativi. Il 15 agosto 1967 si estinguerà la norma eccezionale con la quale si autorizza alla contribuzione volontaria tutti coloro che possano far valere cinque anni di contribuzione in qualsiasi epoca versati. Avvalersi di questa norma non solo è conveniente, ma oseremmo dire doveroso per ogni persona che ne abbia i mezzi.

PENSIONE DI INVALIDITA' E SUO VALORE (M. Giannotti - Milano) — La pensione d'invalidità viene riconosciuta solo se l'inabilità degli operai sia pari al 66,66% e quella degli impiegati al 50%, e questi limiti escludono che si possa introdurre una differenziazione dei trattamenti monetari collegati ai diversi gradi di inabilità. La legge non dispone che il titolare della pensione d'invalidità debba cessare ogni sua attività lavorativa e tale principio trova giustificazione nella impostazione assicurativo-privatistica che è alla base della previdenza. Giusto il tuo rilievo che la pensione dovrebbe consentire all'inabile di vivere e per ciò il trattamento pensionistico dovrebbe essere più alto anche se scarsa sia la sua contribuzione. Respingiamo, fatta questa precisazione che attiene all'aumento dei minimi di pensione, la tesi secondo la quale tutte le pensioni dovrebbero essere uguali essendo impossibile immaginare una società non differenziata dalla capacità produttiva.

ISTITUTI DI PATRONATO E CRISI DELL'INPS (A. Percivalle - Milano) — La funzione degli istituti di patronato è per un verso quella di inoltrare le domande per ottenere le prestazioni previdenziali, e per l'altro quello della tutela dei diritti dei lavoratori nel caso siano respinte le loro domande. Fatti salvi i tempi interni per assolvere a queste incombenze, ogni ritardo non può che essere imputato all'INPS, tanto più che nel tuo caso si tratta di una maggiorazione della pensione la cui domanda è stata inoltrata tempestivamente allo INPS stesso. Dall'ufficio del Patronato INCA che tratta tale tipo di pratiche ti è stato consegnata una ricevuta con la quale puoi benissimo recarti all'INPS per sollecitarne la definizione.

AGGIUNTE DI FAMIGLIA E MAGGIORAZIONE DELLE PENSIONI DELL'INPS (G. Gatti - Milano) — Anche per i lavoratori dipendenti da terzi sussiste il diritto a percepire gli assegni familiari per i genitori, la cui pensione sia stata maggiorata per il coniuge. Lo stesso principio vale anche per gli statali che percepiscono le aggiunte di famiglia per i genitori, la cui pensione può benissimo essere stata maggiorata per il coniuge. Tale discorso trova un suo limite nell'esistenza di barriere costituite dal valore delle pensioni, fissate a 17.000 lire mensili per un solo genitore e a 24.500 per due, ai fini degli assegni familiari; mentre per le aggiunte di famiglia i valori limite sono rispettivamente 11.000 e 21.000 lire mensili.

Renato Buschi

Diurna del Flauto magico al Teatro dell'Opera

Domenica, alle 17, in abb. alle diurne, replica di «Die zauberfloete» (Il flauto magico) di Wolfgang A. Mozart (rappr. n. 96). Maestro direttore Ernest Ansermet. Regia di Lotfi Mansouri. Scene e costumi di Oskar Kokoschka. Interpreti principali: Sylvia Gestzy, Teresa Zylis-Gara, Adriana Martino, Peter Schreier, Martti Talvela, Robert Kerns, Alfons Hervig. Maestro del coro Gianni Lazzari. Lo spettacolo verrà replicato, in abb. alle quarte serali, martedì 30.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Stasera alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto di Arturo Benedetti Michelangeli dedicato a Chopin (tagl. n. 21) Replica domani, sempre alle ore 21,15.

TEATRI

BEAT 72 (Via G. Belli - Piazza Cavour)
Alle 21,30 e 23 Carmelo Bene presenta «Salvatore Giuliano» (vita di una rosa rossa)» di Nino Massari con L. Mezzanotte, L. Mancinelli, Carla Tatò

BELLI
Alle 21,45 a richiesta la Cia Teatro d'Essai presenta: «Il Marzomo» di Ivlas.

BORGO S. SPIRITO
Oggi, domani e domenica alle 16,30 la Cia D'Origlia-Palmi presenta «Ave Maria» riduzione teatrale in 3 atti di E. Simeno. Prezzi familiari

CAB 37
Alle 22,30 «I Monocoli» presentano il nuovo spettacolo: «Maschile femminile e... neutro» cabaret di Funari, Liberti, M. P. Vallioni, P. Napolitano, A. Principe.

CENTRALE
Alle 17 G. Casini presenta uno spettacolo per ragazzi con i burattini di Otello Sarzi e con «Charlot su Marte» commedia musicale in un atto di Roberto Nicolas Medina. Regia di Alicia Curi

DELLE ARTI
Alle ore 21 Giostra Siciliana 1. parte «I Pupi»; 2. parte «San Giovanni decollato» 3 atti di Nino Martoglio. Regia I. Balzamo.

DELLE MUSE
Alle 21,30 recite straordinarie Cia Artisti Associati con Anna Ammirata e Marco Vieri in: «Telecamera zero» di A. Brinkmann e «Come mio» di G. Ammirata. Regia Athos Brinkmann.

DE' SERVI
Alle 21,15 ultima settimana «The English Players» con: «A. Thurber Carnival» di J. Thurber. Musica, canzoni, umorismo con J. Riley, C. Browne, B. Pilavin, I. Durga. Musiche di Wiley. Regia P. Latronica

DIONISO CLUB (Via Madonna dei Monti 69)
Imminente: «Il vino azzurro» e «Balletti con e senza parole» di Giordano Falzoni.

DIOSCURI
Riposo

ELISEO
Alle 21,15 spettacolo eccezionale con la grande attrice Madeleine Robinson

FOLK STUDIO (V. Garibaldi 58)
Alle 21,30 H. Bradley presenta Jazz tradizionale con The Yama Yama tromba Louis Nelson

FORO ROMANO
Suoni e luci alle 21 italiano, francese, tedesco e inglese, alle 22,30 solo inglese.

GOLDONI
Stasera alle 21 A. Dramatic Reading of Storiess and Poemes By di Copal Sharmat With Jalabala Vaidya, recitati in inglese con spiegazioni in italiano da musiche originali indiane

MICHELANGELO
Alle 19,30 la Cia del Teatro d'Arte di Roma presenta «Per non morire di noia» di Ceccarini con Mongiovino, Tempesta, Marani, Di Leri. Regia G. Maestà

PARIOLI
Alle 21,30 la «Mini donna» rivista in 2 tempi di Amurri, Yurgens e Torti con Sandra Mondaini, Antonella Steni e Ave Ninchi

QUIRINO
Alle 21,30 prima rappresentazione il Teatro Stabile dell'Aquila presenta «Il divorzio» di Vittorio Alfieri con Achille Millo, Pina Cei, Claudia Giannotti, Ugo Pagliai. Regia Paolo Giuranna

ROSSINI (Piazza S. Chiara 14)
Alle 21,15 la Stabile di Prosa Romana di Checco Durante, A. Durante, Leila Ducci in «Ha da veni ..Serafino» novità comicissima di A. Longhi e C. Durante

SATIRI
Alle 21,15, ultima settimana. Arcangelo Bonaccorso presenta Vinicio Sofia in «I dadi e l'archibugio» di A. Balducci. Novità con L. Chiari, F. Santelli, G. Perron, S. Doria. Regia Enzo De Castro

S. SABA
Lunedì alle 21,15 prima della novità assoluta «Ove si favella d'amore e gelosia» (Il pazzo di Messer Tofano - il falcone) di Maria Rosaria Berardi con F. Pietrabruna, B. Rodi, C. Carati, E. Oliviero. Regia di Durga

SISTINA
Alle 21,15 Garinei e Giovannini presentano Renato Rascel e Walter Chiari in «La strana coppia» di Neil Simon

VALLE
Alle 21,15 il Teatro di Stato dell'Assia Wiesbaden presenta: «Marat Sade» di Peter Weiss

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (T. 7313306)
La lunga marcia, con J.L. Trintignant DR ◆ e riv. Velsi-Bertolini

RENO
Duello nel Texas e rivista Ricky Sheyn e il suo complesso

VOLTURNO (Via Volturno)
Mondo infame (VM 14) DO ◆◆ e rivista Pistoni

SCHERMI RIBALTE RITROVI

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
L'assalto al treno Glasgow - Londra, con H. Tappert G ◆◆

AMERICA (Tel. 568.168)
L'assalto al treno Glasgow - Londra con T. Tappert G ◆◆

ANTARES (Tel. 890.947)
La guerra è finita, con Y. Montand (VM 18) DR ◆◆◆◆

APPIO (Tel. 779 638)
OSS 117 a Tokio si muore, con M. Vlady G ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875 567)
The Pawnbroker

ARISTON (Tel. 353.230)
Chi ha rubato il presidente? con L. De Funès SA ◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Doppio bersaglio, con Y. Brynner A ◆

ASTOR (Tel. 6.220.409)
Wanted, con G. Gemma (VM 18) A ◆

ASTORIA
Chiuso

ASTRA
Chiuso

AVANA
Colpo maestro al servizio di S.M. Britannica, con R. Harrison G ◆◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Sette donne per i Mac Gregor, con D. Bailey (VM 14) A ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Hombre, con P. Newman (VM 14) A ◆◆◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Il Tigre, con V. Gassman S ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Sette donne per i Mac Gregor, con D. Bailey (VM 14) A ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
La notte dei generali, con P. O'Toole (VM 14) DR ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
La notte dei generali, con P. O'Toole (VM 14) DR ◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
L'immorale, con U. Tognazzi

COLA DI RIENZO (Tel. 460 584)
La notte dei generali, con P. O'Toole (VM 14) DR ◆

CORSO (Tel. 671.691)
Sciarada per quattro spie (prima)

DUE ALLORI (Tel. 273 207)
Sette donne per i Mac Gregor, con D. Bailey (VM 14) A ◆

EDEN (Tel. 380.188)
Strategie Command chiama Jo Walker, con T. Kendall A ◆

EMIRE (Tel. 855 622)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur - Tel. 5.910.986)
La notte dei generali, con P. O'Toole (VM 14) DR ◆

EUROPA (Tel. 865 736)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Il marinaio del «Gibilterra» con J. Moreau DR ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Who is Afraid of Virginia Woolf?

GALLERIA (Tel. 673.267)
Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor (VM 16) DR ◆◆

GARDEN (Tel. 582.848)
Sette donne per i Mac Gregor, con D. Bailey (VM 14) A ◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
La resa dei conti, con T. Milian A ◆◆

IMPERIALCINE n. 1 (T. 686.745)
Dolci vizi al foro, con Z. Mostel (VM 14) C ◆

IMPERIALCINE n. 2 (T. 686.745)
I ribelli di Carnaby Street, con M. Crawford SA ◆◆

ITALIA (Tel. 846 030)
Quelli della San Pablo, con S. Mc Queen DR ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Sette donne per i Mac Gregor, con D. Bailey (VM 14) A ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Le ore nude, con R. Podestà (VM 18) DR ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Sette donne per i Mac Gregor, con D. Bailey (VM 14) A ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A — Avventuroso
C — Comico
DA — Disegno animato
DO — Documentario
DR — Drammatico
G — Giallo
M — Musicale
S — Sentimentale
SA — Satirico
SM — Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ — eccezionale
◆◆◆◆ — ottimo
◆◆◆ — buono
◆◆ — discreto
◆ — mediocre
V M 16 — vietato ai minori di 16 anni

METRO DRIVE-IN (T. 6.050.126)
L'Arcidiavolo, con V. Gassman C ◆

METROPOLITAN (Tel 689.400)
Chiamata per il morto, con J. Mason G ◆◆

MIGNON (Tel. 869.493)
Anatomia di un rapimento, con T. Nifuni DR ◆

MODERNO (Tel. 460.285)
I conquistatori degli abissi, con L. Bridges A ◆

MODERNO SALETTA (T. 460.285)
Caprice, la cenere che scotta, con D. Day SA ◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
OSS 117 a Tokio si muore

NEW YORK (Tel. 780.271)
Berlino 1945 - La caduta dei giganti, con G. Douglas (VM 14) DR ◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755.002)
Il conquistatore degli abissi, con L. Bridges A ◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Alle 21,15 concerto del pianista Arturo Benedetti Michelangeli

PARIS (Tel. 754.368)
L'assalto al treno Glasgow - Londra, con H. Tappert G ◆◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Fahrenheit 451

QUATTRO FONTANE (T. 470.265)
Il negozio al corso, con Y. Kroner DR ◆◆◆◆

QUIRINALE (Tel. 462 653)
Una donna sposata (prima)

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Personale di Julie Christie: Billy il bugiardo SA ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Tutte le ore feriscono l'ultima uccide, con L. Ventura (VM 14) DR ◆

REALE (Tel. 580.234)
Berlino 1945 - La caduta dei giganti, con G. Douglas (VM 14) DR ◆

REX (Tel. 864.165)
Caprice la cenere che scotta, con D. Day SA ◆

RITZ (Tel. 837.481)
L'assalto al treno Glasgow - Londra, con H. Tappert G ◆◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Un uomo una donna, con J.L. Trintignant (VM 18) S ◆

ROYAL (Tel. 770 549)
Grand Prix, con Y. Montand (VM 14) DR ◆

ROXY (Tel. 870 504)
La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

SALONE MARGHERITA (671439)
Cinema d'Essai: Il bandito delle 11, con J.P. Belmondo (VM 18) DR ◆◆

SAVOIA (Tel. 861 159)
Sette donne per i Mac Gregor, con D. Bailey (VM 14) A ◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Caprice, la cenere che scotta, con D. Day SA ◆

STADIUM (Tel. 393.280)
Caprice la cenere che scotta, con D. Day SA ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Ballata di un pistolero, con A. Giudra A ◆

TREVI (Tel. 689 619)
La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano)
Berlino 1945 - La caduta dei giganti, con G. Douglas (VM 14) DR ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320 359)
La notte dei generali, con P. O'Toole (VM 14) DR ◆

Seconde visioni

AFRICA: Parigi brucia? con A. Delon DR ◆
AIRONE: Intrigo internazionale, con C. Grant G ◆◆
ALASKA: Superargo contro Diabolikus, con K. Wood A ◆
ALBA: Entrate senza bussare, con R. Todd S ◆
ALCYONE: Incompreso, con A. Quayle DR ◆◆
ALCE: Hawaii, con M. Von Sydow DR ◆◆
ALFIERI: Berlino 1945 - La caduta dei giganti, con G. Douglas (VM 14) DR ◆
AMBASCIATORI: Borman, con R. Kerr A ◆
AMBRA JOVINELLI: La lunga marcia, con J.L. Trintignant DR ◆
ANIENE: Sparate a Johnny Texas
APOLLO: Texas oltre il fiume, con D. Martin A ◆◆
AQUILA: Hombre, con P. Newman (VM 14) A ◆◆◆
ARALDO: Non stuzzicate la zanzara, con R. Pavone M ◆
ARGO: Non stuzzicate la zanzara, con R. Pavone M ◆
ARIEL: Agente 007 licenza di uccidere, con S. Connery G ◆
ATLANTIC: A noi piace Flint, con J. Coburn A ◆
AUGUSTUS: Ray Master l'inafferrabile, con G. Moschin A ◆
AUREO: Quelli della San Pablo, con S. Mc Queen DR ◆
AUSONIA: Strategic Command chiama Jo Walker, con T. Kendall A ◆
AVORIO: Non stuzzicate la zanzara, con R. Pavone SM ◆
BELSITO: Colpo maestro al servizio di S.M. Britannica, con R. Harrison G ◆◆
BOITO: Filmis d'Essai ciclo cinema italiano Il cappotto, con R. Rascel
BRASIL: Non stuzzicate la zanzara, con R. Pavone M ◆
BRISTOL: L'ammina non correre, con C. Grant S ◆◆
BROADWAY: Quelli della San Pablo, con S. Mc Queen DR ◆
CALIFORNIA: Incompreso, con A. Quayle DR ◆◆
CASTELLO: Spia spione, con L. Buzzanca
CINESTAR: 10.000 dollari per un massacro, con G. Hudson A ◆
CLODIO: La contessa di Hong Kong, con M. Brando SA ◆◆◆
COLORADO: Le avventure di Scaramouche
CORALLO: Ursus nella terra di fuoco, con C. Mori SM ◆
CRISTALLO: 24 ore per uccidere, con M. Rooney A ◆
DEL VASCELLO: La resa dei conti, con T. Milian A ◆◆
DIAMANTE: Il